Misure shock e più restrittive per contrastare l'epidemia

11 Marzo 2020

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA CORONAVIRUS

I COSTRUTTORI DEL PIEMONTE DISPOSTI A CHIUDERE I CANTIERI:

SERVONO MISURE SHOCK PER SUPERARE L'EMERGENZA SANITARIA

"Stiamo vivendo una situazione di emergenza e c'è l'obbligo di responsabilità da parte di tutti: riteniamo che servano misure shock e più restrittive, basta iniziative a singhiozzo che non sono efficaci a contrastare l'epidemia: il settore edile piemontese, qualora il comitato scientifico lo ritenga utile, si dichiara sin d'ora disponibile a sospendere l'attività dei cantieri – dichiara il Presidente dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta Paola Malabaila nella comunicazione trasmessa al Presidente della Regione Piemonte Cirio. – Apprezziamo l'operato e l'autorevolezza della Regione Piemonte nella gestione di questa crisi ma la gravità della situazione necessita di un'urgente azione di contrasto: il fermo delle attività economiche non essenziali su tutto il territorio nazionale".

Per i costruttori, "si tratta di un sacrificio necessario, ma affinché all'emergenza sanitaria non si affianchi un'emergenza economica, va contestualmente messo in campo un provvedimento che sostenga gli imprenditori e i

lavoratori la cui attività venga sospesa".

Il provvedimento dovrà coinvolgere le istituzioni, ma anche gli Istituti bancari e prevedere:

- ammortizzatori sociali;
- differimento dei termini degli adempimenti tributari e contributivi;
- posticipo delle scadenze di rimborso dei prestiti bancari;
- posticipo automatico delle scadenze contrattuali.

"L'edilizia resta il settore trainante dell'intera economia regionale e per questo motivo deve essere sostenuto in modo che possa ripartire subito e contribuire alla ripresa dell'economia regionale – conclude **Malabaila**. – Riteniamo infine fondamentale che tali **misure vengano prese uniformemente su tutto il territorio regionale al fine di evitare situazioni di concorrenza sleale**".

38879-Rassegna stampa Ance Piemonte.pdf<u>Apri</u>